

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1427

Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 – Istituzione Struttura speciale “Comunicazione Istituzionale” e ulteriori modifiche al D.P.G.R. n.443/2015.

Il Presidente della Giunta regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce.

Con deliberazione 31 luglio 2015, n. 1518 la Giunta regionale ha approvato il modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - “MAIA” successivamente oggetto di diverse modificazioni ed integrazioni. Il contenuto delle diverse deliberazioni è stato quindi recepito con Decreti del Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. h), della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia).

La Regione Puglia negli ultimi anni ha ridotto, a causa di differenti esigenze organizzative contingenti, la sua efficienza ed efficacia comunicativa, sia interna che esterna con la disaggregazione delle strutture dedite alla comunicazione. Ciò ha comportato difficoltà nel pianificare ed intraprendere azioni di comunicazione in grado di coinvolgere sinergicamente tutta l'apparato amministrativo regionale su tematiche trasversali e strategiche per l'intero territorio regionale. Di conseguenza, il valore generato dalla quotidiana attività svolta dalle diverse unità organizzative regionali, come ad esempio la divulgazione delle opportunità offerte dalla Regione a cittadini ed imprese, non viene adeguatamente trasmesso sul territorio.

In questo particolare momento storico, caratterizzato da importanti interventi sia a livello nazionale che regionale sui processi partecipativi, la Regione Puglia ravvisa quindi la necessità di potenziare le strutture dedite alla comunicazione istituzionale in modo da investire per accrescere le iniziative e gli strumenti in favore dell'esercizio del diritto di cittadinanza, catturarne il valore generato per agevolare le attività di pianificazione e programmazione e renderle il più possibile in linea con le esigenze dei propri utenti, e produrre effetti positivi nell'incrementare l'efficacia degli interventi regionali.

L'ente regionale, per sua natura, al fine di accrescere la propria credibilità e trasparenza, la propria capacità di creare gruppo e senso di appartenenze sia internamente all'ente che nel tessuto socio-economico pugliese, nonché per promuovere la propria attrattività al di fuori del territorio regionale, necessita di un sistema di comunicazione interno ed esterno ben strutturato, correttamente pianificato frutto di un intenso lavoro di coordinamento delle strutture dipartimentali e delle Agenzie regionali. La comunicazione istituzionale, attraverso un'ingegneria organizzativa, orizzontale e reticolare, deve avere la finalità di abilitare la circolazione di informazioni prodotte dalla Amministrazione, con contenuto di alto dettaglio informativo e di processo, producendo un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, in cui tutti gli attori, attraverso uno scambio continuo, sviluppano un flusso di informazione dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione e monitoraggio degli effetti delle misure regionali presso i beneficiari e gli stakeholders.

La finalità generale dell'Intervento organizzativo è orientato a:

- accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa dell'Ente regionale;
- gestire la divulgazione delle informazioni prodotte dalla Amministrazione regionale garantendo un contenuto di alto dettaglio informativo;
- coinvolgere tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione;
- accrescere la capacità della Regione puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese;
- gestire, monitorare ed incentivare l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale.

Alla luce delle novità e urgenze organizzative prima evidenziate, è necessario rivedere ed integrare la deliberazione n. 1518/2015, mediante l'ulteriore potenziamento dell'Intervento di cui al paragrafo 4 del documento relativo alla riorganizzazione regionale c.d. "MAIA" mediante la proposta di istituzione, alle dirette dipendenze della Presidenza, di una Struttura speciale denominata "Comunicazione istituzionale" che assicuri la corretta gestione intra ed inter-dipartimentale della comunicazione della Regione Puglia nonché l'agevolazione e l'incentivazione della partecipazione attiva del tessuto socio economico pugliese alla policy regionale, a cui afferiranno le seguenti Strutture di Staff così come disciplinate dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443/2015:

- 1) Servizio Comunicazione esterna e Ufficio relazioni con il pubblico - URP - (con accorpamento delle esistenti strutture di staff) con le funzioni declinate nell'A.D. n.542 del 16/05/2018 della sezione Personale e organizzazione;
- 2) Servizio Partecipazione, con le funzioni declinate nell'A.D. n.72 del 06/02/2017 della sezione Personale e organizzazione.

Alla struttura speciale "Comunicazione istituzionale" è demandato, inoltre, il coordinamento delle azioni di informazione e comunicazione del P.O.R. 2014-2020, attraverso un'attività di raccordo ed indirizzo inter-dipartimentale.

In relazione alla strategicità ed alla complessità delle funzioni affidate, in una prospettiva di sistema integrato di comunicazione regionale e di coordinamento delle relative azioni dei Dipartimenti e delle Agenzie regionali, il responsabile della Struttura speciale "Comunicazione istituzionale" è equiparato, ai fini retributivi, al Direttore di Dipartimento.

La responsabilità della struttura è affidata attraverso avviso pubblico con le modalità previste dall'articolo 21, comma 3, del DPGR n. 443/2015.

A tale riguardo, si propone di dare indirizzo al dirigente della sezione Personale ed Organizzazione, di procedere a tutte le modifiche organizzative conseguenti all'adozione del presente provvedimento; tali modificazioni organizzative avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del responsabile della Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale".

Inoltre, nell'ambito di una generale rimodulazione dell'assetto organizzativo della Presidenza, si ritiene dover garantire al Presidente della G.R. il migliore supporto per l'effettivo conseguimento di alcuni obiettivi ritenuti strategici nella definizione del programma di governo e, dunque, orientare talune azioni verso la realizzazione di determinate policy.

A tal fine, appare opportuno procedere ad una ridefinizione di alcune strutture/organismi previsti all'interno del modello M.A.I.A. di cui alla DGR n. 1518/2015.

In particolare, si ravvisa l'opportunità di apportare alcune integrazioni alla composizione ed alla declaratoria delle funzioni del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale di cui all'art. 14 del DPGR n.443/2015 e ss.mm.ii., nonché del Collegio degli Esperti ex art. 15 del medesimo decreto.

Le modifiche e le relative integrazioni, che attengono - per un verso - alla disciplina ed alla individuazione del Consiglieri del Presidente e, per altro verso, alla regolamentazione del trattamento dei rimborsi dei componenti il Collegio degli Esperti, Organismo tecnico-consultivo a titolo gratuito, sono riportate nell'Allegato n. 2 al presente atto.

Il Presidente relatore invita, pertanto, la Giunta regionale ad approvare le proposte come sopra riportate.

COPERTURA FINANZIARIA

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

Il Presidente della Giunta regionale, relatore, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k), della legge regionale 4 febbraio 2017, n. 7 e dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

- 1) di condividere e approvare la relazione del Presidente;
- 2) di approvare il documento allegato n. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 relative alla istituzione della Struttura speciale denominata "Comunicazione Istituzionale";
- 3) di demandare al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione di indire apposito Avviso pubblico di selezione ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del DPGR n. 443/2015;
- 4) di dare atto che il posto del Responsabile della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" non è compreso nella dotazione organica e nel caso di designazione dell'incarico ad un dirigente, dipendente regionale, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 21, comma 6, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e che la durata dell'incarico è quella prevista dall'art. 23 del DPGR 31 luglio 2015 n. 443 per i Direttori di Dipartimento;
- 5) di dare atto che le modificazioni organizzative indicate nel presente provvedimento avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del responsabile della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale";
- 6) di dare indirizzo al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione di procedere a tutte le modifiche organizzative di propria competenza conseguenti all'adozione del presente provvedimento e riportate in relazione relative alla Istituzione della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale";
- 7) di approvare il documento Allegato n. 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 relative alle modifiche ed integrazioni degli artt. 14 e 15 del D.P.G.R. n.443/2015 e ss.mm.ii.;
- 8) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera h), legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia) l'adozione degli atti di Alta Organizzazione come sopra approvati è di competenza del Presidente della Giunta regionale;
- 9) di notificare, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, il presente provvedimento alla Segreteria Generale della Presidenza, al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, Personale ed Organizzazione, al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione.
- 10) Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 1 alla DGR n. ____ del _____

Istituzione della struttura speciale denominata "COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE"

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 42, comma 2, lett. h), della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto: "Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 – Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" e ulteriori modifiche al D.P.G.R. n.443/2015";

DECRETA

Art. 1

1. E' istituita, ad integrazione di quanto stabilito dal decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di approvazione del **Modello Ambidestro** per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA, la struttura speciale denominata "Comunicazione Istituzionale", alle dirette dipendenze della Presidenza della Giunta Regionale.
2. Il posto di Responsabile della struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" non è compreso nella dotazione organica.
3. Ai fini retributivi, il responsabile della struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" è equiparata al Direttore di Dipartimento.
4. La responsabilità della struttura è affidata attraverso avviso pubblico con le modalità previste dall'articolo 21, comma 3, del DPGR 31 luglio 2015 n. 443.
5. La durata dell'incarico è quella prevista dall'art. 23 del DPGR 31 luglio 2015 n. 443 per i Direttori di Dipartimento.
6. Al responsabile della struttura non si applica il comma 8 dell'art. 8 del DPGR 31 luglio 2015 n. 443.

Art. 2

1. Alla Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale", sono attribuite le seguenti funzioni:
 - a) accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia;
 - b) gestire la divulgazione delle informazioni prodotte dalla Amministrazione regionale garantendo un contenuto di alto dettaglio informativo;
 - c) coinvolgere tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione;
 - d) accrescere la capacità della Regione puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese;
 - e) gestire, monitorare ed incentivare l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale.
2. Alla struttura, nell'ambito delle funzioni di cui al precedente comma 1, è affidato il coordinamento e accompagnamento dei Dipartimenti ed Agenzie nonché l'interposizione con il più ampio sistema amministrativo regionale.



Art.3

1. L'art.15 co.2 del D.P.G.R. n.483 del 09/08/2017 rubricato "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020" è così modificato:
L'incarico di Responsabile dell'informazione e comunicazione del POR è conferito dalla Giunta Regionale al Responsabile *pro-tempore* della Struttura speciale "Comunicazione istituzionale" su proposta del Capo di Gabinetto, sentito il Direttore del Dipartimento dello Sviluppo Economico.

La decorrenza di detta modificazione organizzativa decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del responsabile della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale"



1

Allegato n.2 alla D.G.R. n. _____ del _____

Modifiche ed integrazioni dell'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" - approvato con DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 -

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/7/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015 e sul sito www.regione.puglia.it;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto: "Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 - Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale". Modifiche al D.P.G.R. n.443/2015";

DECRETA

Art. 1

1. Al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) l'articolo 14 comma 1 lett. a.2) è così modificato:

il comma 1 dell'art.3 del D.P.G.R. n.377 del 29/06/2015 è così sostituito:

Il Presidente può nominare, su base fiduciaria, fino ad un massimo di cinque consiglieri politici ovvero esperti in materia amministrativa, giuridica, economica a supporto del Capo di Gabinetto.

dopo il comma 3 dell'art.3 del D.P.G.R. n.377 del 29/06/2015 è aggiunto il seguente comma 4:

Il Presidente, inoltre, può nominare, sulla base di motivate ragioni e per finalità specifiche, un ulteriore numero, fino ad un massimo di quattro di consiglieri espressamente delegati a curare questioni di rilevante interesse strategico ed a fornire elementi informativi utili al Presidente per l'attività d'indirizzo della macchina amministrativa.

L'incarico viene conferito a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese autorizzate, documentate e sostenute per attività correlate allo stesso.

- b) Il comma 5 dell'art.15, così come modificato dal D.P.G.R. n.167 del 24/03/2017, è sostituito dal seguente:

"L'incarico di componente del Collegio degli Esperti è a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese autorizzate, documentate e sostenute per attività correlate allo stesso".

REGIONE PUGLIA

Il Capo di Gabinetto
Claudio Stefanazzi

Il presente allegato e' composto
da n° pagine.



1